



COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DECRETO DEL SINDACO
N.12 del 07/06/2019

OGGETTO:

**NOMINA ASSESSORE PAOLA VIVALDA - ATTRIBUZIONE
DELEGHE**

IL SINDACO

Premesso che il giorno 26 maggio 2019 hanno avuto luogo le votazioni per la elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Richiamato il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare i seguenti articoli:

Articolo 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta

[...] 2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione. [...]

Articolo 47 - Composizione delle giunte

[...] 3. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province gli assessori sono nominati dal sindaco o dal presidente della provincia, anche al di fuori dei componenti del consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.

4. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la nomina ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere. [...]

Articolo 64 - Incompatibilità tra consigliere comunale e provinciale e assessore nella rispettiva giunta

1. La carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e provinciale.

2. Qualora un consigliere comunale o provinciale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano ai comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti.

4. Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia.»;

Articolo 78 Doveri e condizione giuridica

[...] 3. I componenti la giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato. [...]

5. Al sindaco ed al presidente della provincia, nonché agli assessori ed ai consiglieri comunali e provinciali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dei relativi comuni e province. [...]

Richiamato, più in generale, il Titolo III, Capo II, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e le successive norme integrative quali il D.L. 13 agosto 2011 n. 138, il D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 e il D.Lgs. 8 marzo 2013, n. 39;

Richiamato l'art. 1, comma 135, della legge 56/2014, che ha stabilito in quattro il numero degli assessori per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti e fino a 10.000 abitanti, quale è Pecetto Torinese;

Richiamato l'art. 1, comma 137, della legge 56/2014, che ha disposto che *“Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico”*;

Richiamato l'art. 24 dello Statuto Comunale che, testualmente, recita:

1. *La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da 4 a 6 Assessori, tra i quali uno investito della carica di Vicesindaco.*
2. *Gli Assessori sono scelti dal Sindaco normalmente tra i Consiglieri; possono tuttavia, nel limite di due, essere scelti tra persone esterne al Consiglio, purché in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere e di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.*
3. *Gli Assessori esterni partecipano alle sedute del Consiglio comunale e intervengono nella discussione, senza diritto di voto.*

Considerato che, in base alla normativa citata, risulta possibile procedere alla nomina di quattro assessori di cui uno come Vicesindaco;

Considerato che, al fine di garantire piena funzionalità all'organo e completa operatività ai singoli assessori, risulta necessario:

- determinare le aree di competenza di ciascuno di essi;
- conferire a ciascuno di essi apposita delega in materie, questioni ed affari inerenti l'Amministrazione Comunale per le aree di competenza;

Dato atto che la composizione della Giunta sarà resa nota al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

Dato atto che la Giunta dovrà attenersi al documento contenente le linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2019-2024, come verranno presentate nella prima seduta utile del Consiglio Comunale;

Richiamata la legge 23 novembre 2012, n. 215 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Valutata l'insussistenza delle cause di incandidabilità, incompatibilità e inconfiribilità rese, ai sensi delle norme sopra richiamate;

DECRETA

- di nominare, in esecuzione dell'art. 46 del D. Lgs. 267 del 2000, dell'art. 1, comma 135 della legge 56/2014 e dell'art. 24 dello Statuto Comunale, quale Assessore componente della Giunta Comunale la Signora Paola Vivalda, nata a Torino il 29.5.1971, con delega delle funzioni relative ai seguenti ambiti:

- Affari Legali
- Regolamenti
- Giovani
- Sport
- Associazioni

- di dare atto che:

- è stata acquisita agli atti la documentazione relativa al possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere comunale così come richiesto dall'art. 47, commi 3 e 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Paola Vivalda, quale componente della Giunta Comunale, dovrà attenersi al documento contenente le linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2019-2024, come verranno presentate nella prima seduta utile del Consiglio Comunale;
- della presente nomina, come richiesto dall'art. 46, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prossima seduta;
- il presente atto costituisce anche, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, espressa designazione al soggetto sopra nominato per il trattamento dei dati personali connesso allo svolgimento del proprio incarico, per la parte di trattamento la cui titolarità è esercitata dal sottoscritto; il trattamento deve avvenire nel rispetto delle previsioni della normativa comunitaria e nazionale in materia di *privacy* (Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101) nonché delle varie norme di settore.

IL SINDACO
Renato Filippa
firmato digitalmente

Per accettazione della carica

Pecetto Torinese, _____

L'ASSESSORE
(Firma per esteso) (Firma abbreviata)



COMUNE DI PECETTO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.22

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove** addì **tredici** del mese di **giugno** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. Renato FILIPPA	Presidente	Sì
2. Adriano PIZZO	Consigliere	Sì
3. Marina FAVA	Consigliere	Sì
4. Guido CALLERI	Consigliere	Sì
5. Paola VIVALDA	Consigliere	Sì
6. Paolo MANTELLERO POLET	Consigliere	Sì
7. Agostino MIRANTI	Consigliere	Sì
8. Emanuele STRAMIGNONI	Consigliere	Sì
9. Federica NAVONE	Consigliere	Sì
10. Alberto DEL NOCE	Consigliere	Sì
11. Cesare CANONICO	Consigliere	Sì
12. Giuliano MANOLINO	Consigliere	Sì
13. Monica CHECCHIN	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		13
Totale Assenti:		0

Partecipa alla seduta il Segretario, **D.SSA DIANA VERNEAU**.

Assume la Presidenza il Signor **Renato FILIPPA** nella sua qualità di **PRESIDENTE** il quale dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, dà atto che sono stati acquisiti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D.Lgs 267 del 2000, e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Visto il proprio precedente verbale in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali - TUEL, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, eletti a seguito delle votazioni del giorno 26 maggio 2019;

Visto l'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.

2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.

3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

4. Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio.

Visto l'art. 47 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. La giunta comunale e la giunta provinciale sono composte rispettivamente dal sindaco e dal presidente della provincia, che le presiedono, e da un numero di assessori, stabilito dagli statuti, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali e provinciali, computando a tale fine il sindaco e il presidente della provincia, e comunque non superiore a dodici unità.

2. Gli statuti, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1, possono fissare il numero degli assessori ovvero il numero massimo degli stessi.

....

4. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la nomina ad assessore di cittadini non facenti, parte del consiglio ed in possesso dei requisiti di candidatura, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.

5. Fino all'adozione delle norme statutarie di cui al comma 1, le giunte comunali e provinciali sono composte da un numero, di assessori stabilito rispettivamente nelle seguenti misure:

a) non superiore a 4 nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.....;

Richiamato l'art. 1, comma 135, della legge 56/2014, che ha stabilito, per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, in quattro il numero massimo degli assessori;

Richiamato l'art. 1, comma 137, della legge 56/2014, per il quale: *“Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico”*;

Richiamato l'art. 11, comma 2, dello Statuto Comunale, da cui discende che il Sindaco, nella prima seduta del Consiglio, dà comunicazione della composizione della Giunta;

Richiamato l'art. 24 dello Statuto Comunale, da cui discende che la Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e dagli Assessori, tra i quali uno investito della carica di

Vicesindaco, scelti dal Sindaco normalmente tra i Consiglieri ovvero, nel limite di due, tra persone esterne al Consiglio, purché in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere e di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale;

Dato atto che il Sindaco, con propri decreti, ha disposto la nomina dei componenti la Giunta Comunale come segue:

N.	COGNOME E NOME	Consigliere comunale o esterno	ATTRIBUZIONI DELEGATE
1	Adriano Pizzo	Consigliere Comunale	Personale, Ambiente, Cultura, Istruzione, Viabilità, Trasporti
2	Guido Calleri	Consigliere Comunale	Attività produttive – Commercio – Agricoltura, Sanità, Politiche Sociali, Polizia Municipale
3	Paola Vivalda	Consigliere Comunale	Affari Legali, Regolamenti, Giovani, Sport, Associazioni
4	Valentina Perello	Assessore esterno	Bilancio, Tributi, Patrimonio

Dato atto che i componenti dell'esecutivo risultano tutti in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere comunale e non sono *“coniuge, ascendente, discendente, parente o affine sino al terzo grado del Sindaco”* (articolo 64, comma 3, del TUEL);

Dato atto che gli Assessori esterni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, dello statuto comunale prendono parte alle sedute consiliari e intervengono nella discussione, senza diritto di voto;

Tutto ciò premesso,

IL SINDACO PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- di prendere atto che la Giunta Comunale è così composta:

N.	COGNOME E NOME	Consigliere comunale o esterno	ATTRIBUZIONI DELEGATE
1	Adriano Pizzo	Consigliere Comunale	Personale, Ambiente, Cultura, Istruzione, Viabilità, Trasporti
2	Guido Calleri	Consigliere Comunale	Attività produttive – Commercio – Agricoltura, Sanità, Politiche Sociali, Polizia Municipale
3	Paola Vivalda	Consigliere Comunale	Affari Legali, Regolamenti, Giovani, Sport, Associazioni
4	Valentina Perello	Assessore esterno	Bilancio, Tributi, Patrimonio

- di prendere atto che ad Adriano Pizzo è stata conferita la carica di Vicesindaco;

- di prendere atto che sono state delegate ad alcuni Consiglieri Comunali particolari materie, come segue:

CONSIGLIERI COMUNALI	DELEGA
MARINA FAVA	Istruzione
EMANUELE STRAMIGNONI	Sanità
PAOLO MANTELLERO POLET	Promozione del territorio
FEDERICA NAVONE	Giovani ed associazioni

- di dare atto che la composizione della Giunta rispetta il principio di pari opportunità tra donne e uomini e garantisce la presenza di entrambi i sessi in conformità a quanto previsto l'art. 1, comma 137, della legge 56/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, i pareri favorevoli di regolarità sottoscritti con firma digitale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione consiliare n. 19 dell'11.5.2016, si rinvia, per il tenore del dibattito, alla registrazione della seduta effettuata con l'ausilio di supporto informatico su cui è memorizzata la relativa discussione.

Con la votazione espressa nel seguente modo in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti: n. 13
Aventi diritto al voto: n. 13
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 13

Con la votazione espressa nel seguente modo in ordine alla proposta di immediata eseguibilità:

Presenti: n. 13
Aventi diritto al voto: n. 13
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 13

D E L I B E R A

- di prendere atto della suddetta proposta di deliberazione come trascritta;

- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Renato FILIPPA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
D.SSA DIANA VERNEAU
